



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 275 LEGISLATURA N. X

delibera
1099

DE/VP/STT Oggetto: Legge 144/99 art. 32 - Piano Nazionale per la
O NC Sicurezza Stradale - Approvazione dello schema di
Accordo per la realizzazione di una collaborazione in
ambito statistico tra Istat e Regione Marche
Prot. Segr. 1198 finalizzata all'implementazione di flussi informativi
e basi dati integrate sull'incidentalità stradale a
supporto del Centro di Monitoraggio della Sicurezza
Stradale della Regione Marche (CMSSRM)

Lunedì 16 settembre 2019, nella sede della Regione Marche, ad
Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale,
regolarmente convocata.

Sono presenti:

- LUCA CERISCIOLI Presidente
- ANNA CASINI Vicepresidente
- MANUELA BORA Assessore
- LORETTA BRAVI Assessore
- FABRIZIO CESETTI Assessore
- MORENO PIERONI Assessore
- ANGELO SCIAPICHETTI Assessore

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la
Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste
alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Deborah Giraldi.

Riferisce in qualità di relatore il Vicepresidente Anna Casini.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente
del Consiglio regionale il _____
prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Legge 144/99 art.32 – Piano Nazionale per la Sicurezza Stradale – Approvazione dello schema di Accordo per la realizzazione di una collaborazione in ambito statistico tra Istat e Regione Marche finalizzata all'implementazione di flussi informativi e basi dati integrate sull'incidentalità stradale a supporto del Centro di Monitoraggio della Sicurezza Stradale della Regione Marche (CMS SRM).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla P.F. Trasporto Pubblico Locale, Logistica e Viabilità, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001 n.20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente della P.F. Trasporto Pubblico Locale, Logistica e Viabilità;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Tutela, Gestione ed Assetto del Territorio;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- di approvare** l'Allegato 1 al presente atto contenente lo schema di "Accordo per la realizzazione di una collaborazione in ambito statistico tra Istat e Regione Marche finalizzata all'implementazione di flussi informativi e basi dati integrate sull'incidentalità stradale a supporto del Centro di Monitoraggio della Sicurezza Stradale della Regione Marche";
- di stabilire** che l'onere finanziario massimo derivante dall'attuazione del presente atto è pari a complessivi € 75.160,00 di cui:
 - € 22.500,00 per la collaborazione con l'ISTAT prevista nell'ambito dell'accordo di cui al precedente punto 1, la cui copertura è assicurata a carico delle risorse regio-



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

nali del capitolo 2100510035, con riferimento alle disponibilità del bilancio regionale 2019/2021 - annualità 2019, nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR n. 267 del 11/03/2019;

- € 52.660,00 per attività realizzazione e diffusione di studi ed analisi sulla sicurezza stradale nel territorio regionale che verranno definiti e realizzati nell'ambito dell'Accordo dei cui al precedente punto 1, la cui copertura è assicurata a carico delle risorse regionali del bilancio 2019/2021 - annualità 2019, nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR n. 267 del 11/03/2019, come segue:
 - o € 45.000,00 a carico del capitolo 2100510036;
 - o € 7.660,00 a carico del capitolo 2100510037

3. **di demandare** alla Dirigente della P.F. Trasporto Pubblico Locale, Logistica e Viabilità la sottoscrizione del suddetto atto, e la facoltà di apportare al testo allegato le variazioni ed integrazioni non sostanziali che si rendessero necessarie al fine della stipula.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Deborah Giraldi

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Luca Ceriscioli



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento:

- Legge 17 maggio 1999 n. 144, art. 32 "Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale";
- Delibera C.I.P.E. 29 novembre 2002 n. 100 "Approvazione del Piano nazionale della sicurezza stradale. Azioni prioritarie"
- Delibera C.I.P.E. 13 novembre 2003 n. 81 di approvazione "Secondo programma annuale di attuazione 2003" che prevede, tra l'altro, l'allocatione del 25% delle risorse per interventi strategici per il miglioramento della sicurezza stradale;
- Decreto direttoriale del Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 4325 del 13 novembre 2003 "approvazione bando per interventi strategici per la sicurezza stradale";
- D.G.R. n. 1695 del 9/12/2003 "partecipazione al bando nazionale per interventi previsti dal 2° programma annuale del 2003";
- Decreto MIT del 10 giugno 2004 "approvazione della graduatoria per interventi strategici" con il quale è stato ammesso a finanziamento il progetto della Regione Marche per una spesa complessiva di € 2.031.500,00;
- DGR n. 995 del 11/09/2006 "L.144/99 - 2° programma annuale di attuazione del Piano nazionale della sicurezza stradale - Approvazione schema di convenzione per disciplinare il partenariato tra la Regione Marche ed il Dipartimento "Idraulica Trasporti e Strade" dell'Università La Sapienza di Roma per realizzare il Centro per la Sicurezza Stradale della Regione Marche";
- Decreto Interministeriale n. 800 del 28/09/2009 "autorizzazione all'utilizzo delle somme per interventi di sicurezza stradale" tra cui € 1.422.050,00 per la Costituzione del Centro di Monitoraggio della Sicurezza Stradale presentato dalla Regione Marche;
- DGR n. 1216 del 30/12/2015 "L.144/99 - art.32 - Piano nazionale per la sicurezza stradale - costituzione Centro di Monitoraggio regionale Sicurezza Stradale - approvazione Schema di Convenzione da sottoscrivere con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti";
- Decreto del MIT di approvazione della Convenzione inerente il Centro di Monitoraggio e governo della sicurezza stradale di livello regionale stipulato tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per la Sicurezza Stradale - Divisione 1 e la Regione Marche in data 30/12/2015, registrato da parte degli organi di controllo in data 29/01/2016 Foglio n.1 - 234;
- D.G.R. n. 267 del 11/03/2019 "DGR n. 1216 del 30/12/2015 "L.144/99 - art. 32 - Piano nazionale per la sicurezza stradale - costituzione Centro di Monitoraggio regionale Sicurezza Stradale - approvazione Schema di Convenzione da sottoscrivere con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti" - Approvazione schema di Atto aggiuntivo";

48



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

delibera
1099

- LR n. 51 del 28 dicembre 2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2019/2021 della Regione Marche (Legge di stabilità 2019)";
- LR n. 52 del 28 dicembre 2018 "Bilancio di previsione 2019/2021";
- DGR n. 1794 del 27/12/2018 "D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2019/2021 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati";
- DGR n. 1795 del 27/12/2018 "D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale del Bilancio 2019/2021 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli";
- D.G.R. n. 152 del 24/02/2017 ad oggetto "Art. 28 della legge regionale n. 20/2001. Conferimento incarichi dirigenziali".

Motivazione

Con DGR n. 1695 del 09/12/2003 la Regione Marche ha deliberato la partecipazione, in partenariato con l'Università La Sapienza di Roma in particolare il Dipartimento Idraulica Trasporti e Strade (DITS), nell'ambito del Piano Nazionale per la Sicurezza Stradale – PNSS (di cui alla legge nazionale del 17/05/1999 n. 144, art. 32), ad apposito bando emanato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – MIT (bando approvato con D.D. n. 4325 del 13 novembre 2003) per la realizzazione del Centro Regionale di Sicurezza Stradale.

Con DGR n. 1216 del 30/12/2015 è stato approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere tra la Regione Marche ed il MIT "Ministero delle Infrastrutture e Trasporti" per la realizzazione del Centro di Monitoraggio per la Sicurezza Stradale, finanziato nell'ambito del Piano Nazionale per la Sicurezza Stradale – PNSS (di cui alla legge nazionale del 17/05/1999 n. 144, art. 32). Tale convenzione è stata stipulata in data 30/12/2015, ed è divenuta efficace a partire dalla data del 02/02/2016, come da comunicazione del MIT acquisita al protocollo regionale n. 77077 del 04/02/2016.

La copertura della spesa per la costituzione del Centro di monitoraggio per la sicurezza stradale della Regione Marche, di complessivi € 2.031.500,00 è stata assicurata sin dall'inizio per € 1.422.050,00 dal contributo statale assegnato dal MIT e per € 609.450,00 da cofinanziamento ripartito tra Regione per € 391.500,00 ed Università la Sapienza per € 217.950,00.

Il progetto operativo del Centro di monitoraggio per la sicurezza stradale della Regione Marche prevede, sin dalla fase di adesione al bando emanato dal MIT, la realizzazione di una serie di Workpackage all'interno dei quali sono inserite azioni specifiche, fra queste vi è quella "finalizzata alla costituzione di Archivi comuni" che dispone il Popolamento dati incidentalità attraverso l'acquisizione ed informatizzazione dei dati di incidentalità dall'ISTAT MARCHE.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

E' interesse della Regione, pertanto, avviare una collaborazione con l'Istat Marche volta a consentire al CMSSRM, con il fondamentale supporto della P.F. Performance e Sistema Statistico della Regione che è stata sempre coinvolta ed ha partecipato attivamente a tutte le fasi di stesura dell'Accordo, la piena disponibilità delle informazioni statistiche sull'incidentalità senza modificare i flussi di rilevazione in atto.

La collaborazione tra i due enti consentirà di attivare i flussi informativi necessari all'implementazione del CMSSRM evitando duplicazioni di rilevazioni e conseguente aumento del carico di risposta verso le Forze di Polizia che già partecipano alla rilevazione Istat quali Organi di rilevazione;

Una volta sottoscritto l'accordo consentirà inoltre l'efficace ed efficiente trasferimento dall'Istat al CMSSRM delle conoscenze tecniche, procedurali e metodologiche relative alla rilevazione e di rilievo per l'analisi statistica dell'incidentalità stradale a livello territoriale fine.

L'integrazione dei dati della rilevazione sull'incidentalità stradale con le banche dati della PF TPL Logistica e Viabilità, ed in particolare del CMSSRM, porrà le necessarie premesse per un ulteriore miglioramento della completezza e dell'accuratezza delle informazioni raccolte dall'Istat, con particolare riferimento alla localizzazione degli incidenti e alle caratteristiche infrastrutturali, accrescendo ulteriormente la qualità della rilevazione e il suo utilizzo a supporto delle politiche locali.

Alla luce di quanto sopra, considerate le varie azioni già messe in atto e tenuto conto degli impegni finanziari già sostenuti da parte della Regione, per completare l'implementazione del Centro di Monitoraggio è necessario procedere all'approvazione dello schema di accordo che disciplini la collaborazione tra Regione ed Istat finalizzata all'implementazione di flussi informativi e basi dati integrate sull'incidentalità stradale a supporto delle funzioni di competenza del Centro di Monitoraggio della Sicurezza Stradale della Regione Marche (CMSSRM), ed autorizzare la dirigente della PF Trasporto Pubblico Locale, Logistica e Viabilità alla stipula dell'atto.

Detto Accordo regola i ruoli ed i rapporti tra le parti ed ha ad oggetto, in particolare, l'interscambio dei dati relativi alla rilevazione Istat sugli incidenti stradali con lesioni alle persone, di quelli relativi ai flussi di traffico e alle caratteristiche infrastrutturali della rete stradale di competenza del CMSSRM, e la realizzazione e diffusione congiunta di studi ed analisi sulla sicurezza stradale nel territorio regionale, anche mediante l'integrazione dei dati summenzionati con altri dati provenienti da archivi regionali o locali e da rilevazioni di interesse per lo studio del fenomeno.

Per la sua attuazione si stima un onere finanziario massimo a carico della regione di complessivi € 75.160,00 a carico delle risorse regionali di cofinanziamento a programmi statali, autorizzato dalla L.R. 51/2018 di cui:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- > € 22.500,00 per la collaborazione con l'ISTAT la cui copertura è assicurata a carico delle risorse regionali del capitolo 2100510035, con riferimento alle disponibilità del bilancio regionale 2019/2021 - annualità 2019;
- > € 52.660,00 stimati quale spesa massima, per la realizzazione dei prodotti e servizi che verranno definiti nell'ambito del Gruppo di lavoro e per l'allestimento degli interventi formativi, e degli eventi divulgativi e di presentazione pubblica dei risultati e delle analisi prodotte. La copertura finanziaria di tale importo è assicurata nell'ambito delle disponibilità di cui al cofinanziamento regionale per la realizzazione del CMSSRM, bilancio 2019/2021 - annualità 2019, per € 45.000,00 a carico del capitolo 2100510036 e per € 7.660,00 a carico del capitolo 2100510037.

La spesa stimata di € 75.160,00 rientra nella copertura finanziaria già attestata con DGR n. 267 del 11/03/2019.

Con nota ID: 17731150 del 05/09/2019 per una corretta imputazione della spesa a livello di Piano dei Conti, è stata richiesta la variazione al PDC del capitolo 2100510035 da 1.04.01.01.999 "Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c." a 1.04.01.01.013 "Trasferimenti correnti a enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca".

Le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i./siope.

Per tutto quanto sopra esposto si propone di approvare la presente proposta di deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione della Giunta regionale n. 64/2014.

Il responsabile del procedimento

Francesco Palestini





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**PARERE DEL DIRIGENTE DELLA
P.F. TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, LOGISTICA E VIABILITÀ**

La sottoscritta, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione, e dichiara ai sensi dell'art.47 D.P.R. n.445/2000 che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR n.62/2013 e della D.G.R. n.64/2014.

La Dirigente della P.F.

Letizia Galonato

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria, intesa come disponibilità della somma di euro € 22.500,00 sul bilancio 2019/2021 – annualità 2019 del capitolo 2100510035 nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR 267 del 11/03/2019.

14.09.2019

**La responsabile della Posizione organizzativa
Controllo contabile della spesa 1**

Stefania Denaro

Stefania Denaro

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria, intesa come disponibilità della somma di euro € 52.660,00 sul bilancio 2019/2021 – annualità 2019, nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR 267 del 11/03/2019, con riferimento ai seguenti capitoli:

- o € 45.000,00 capitolo 2100510036;
- o € 7.660,00 capitolo 2100510037;

**La responsabile della Posizione organizzativa
Controllo Contabile della Spesa 4**

Paolo Pierini

Paolo Pierini

109



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

delibera
1099

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA, GESTIONE ED ASSETTO DEL TERRITORIO

Il sottoscritto propone alla Giunta Regionale l'adozione della presente deliberazione, e dichiara ai sensi dell'art.47 D.P.R. n.445/2000 che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR n.62/2013 e della D.G.R. n.64/2014.

Il Dirigente del Servizio

Nardo Goffi

Stefania Eboldi

La presente deliberazione si compone di n. ²³ pagine, di cui n. ¹⁴ pagine di allegato che formano parte integrante della stessa.

Il Segretario della Giunta

Deborah Giraldi

[Handwritten mark]



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

delibera
1099

ALLEGATO 1

Schema di

ACCORDO

PER LA REALIZZAZIONE DI UNA COLLABORAZIONE IN AMBITO STATISTICO TRA ISTAT E REGIONE MARCHE FINALIZZATA ALL'IMPLEMENTAZIONE DI FLUSSI INFORMATIVI E BASI DATI INTEGRATE SULL'INCIDENTALITÀ STRADALE A SUPPORTO DEL CENTRO DI MONITORAGGIO DELLA SICUREZZA STRADALE DELLA REGIONE MARCHE (CMSSRM)

TRA

L'**Istituto nazionale di statistica**, di seguito denominato Istat, con sede in Roma, via Cesare Balbo n.16, rappresentato per la firma del presente atto da _____ in qualità di Direttore DIRM domiciliato/a per la carica presso la sede sopra indicata,

e

la **Regione Marche**, di seguito denominata Regione, con sede in via Gentile da Fabriano 9, 60125 Ancona (Partita IVA 00481070423, Codice Fiscale 80008630420), rappresentata per la firma del presente atto da Letizia Casonato in qualità di dirigente della P.F. Trasporto Pubblico Locale, Logistica e Viabilità, incarico assegnato con DGR. n. 304 del 31/03/2016 e domiciliata per la carica presso la sede sopra indicata,

PREMESSO CHE

- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, dispone che i soggetti pubblici possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'Istat, ai sensi dell'art. 15 DLgs 322/89 provvede: alla predisposizione del programma statistico nazionale (lett. a); all'indirizzo e al coordinamento delle attività statistiche degli enti ed uffici facenti parte del Sistema statistico nazionale (lett. c); alla ricerca e allo studio sui risultati dei censimenti e delle rilevazioni effettuate, nonché sulle statistiche riguardanti fenomeni d'interesse nazionale e inserite nel programma triennale (lett. f); alla promozione di studi e ricerche in materia statistica (lett. m);
- ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a), del d.lgs. n. 322/1989, l'ISTAT fa parte del SISTAN e, in conformità all'art. 15, comma 1, del medesimo decreto, provvede all'indirizzo e al coordinamento delle attività statistiche degli enti e uffici facenti parte del Sistema statistico nazionale (lettera c)), all'assistenza tecnica agli enti ed uffici facenti parte del Sistema statistico nazionale (lettera



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- d)), alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi (lettera h));
- l'art. 3 comma 4 dello Statuto dell'Istituto nazionale di statistica dispone che "l'ISTAT persegue lo scopo istituzionale di svolgere, promuovere e valorizzare l'attività di ricerca finalizzata al miglioramento della qualità delle statistiche ufficiali e dei relativi processi di produzione, sviluppo e diffusione";
 - l'art. 4 lettera g) dello Statuto sopra citato prevede "la promozione di forme di collaborazione con le università e gli enti ed istituzioni di ricerca e con altri soggetti pubblici e privati";
 - l'art. 32, comma 1, della legge 17 maggio 1999, n. 144, affida al Ministero dei lavori Pubblici oggi Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il compito di definire il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;
 - il CIPE con Delibera n. 100 del 29 novembre 2002 ha approvato il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (Piano 2002) e il Programma Annuale di Attuazione 2002 (Programma 2002), nonché con delibera n. 81 del 13 novembre 2003 ha adottato il Programma Annuale di Attuazione 2003 (Programma 2003);
 - il Programma 2002 al punto 3.10 individua la creazione di centri di monitoraggio che possano contribuire a migliorare la completezza, l'esattezza e la puntualità della rilevazione degli incidenti stradali sulla rete stradale urbana ed extraurbana e che contribuiscano all'analisi dei fattori di rischio;
 - il Programma 2003 al punto 4 "attuazione del piano nazionale in ambito regionale" prevede risorse da destinare alla creazione o al rafforzamento dei centri di monitoraggio e governo della sicurezza stradale di livello regionale;
 - nel documento "Piano Nazionale per la Sicurezza Stradale con Orizzonte 2020" sottoposto ad approvazione del CIPE, nell'ambito della linea strategica "capacità di monitoraggio e di governance", si prevede che i centri di monitoraggio regionali costituiscano una delle strutture del sistema di gestione della sicurezza stradale;
 - con deliberazione n. 1695 del 09/12/2003 la Giunta Regionale delle Marche ha deciso di partecipare al bando relativo all'esecuzione degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Sicurezza Stradale - Secondo Programma annuale di attuazione 2003 - promosso dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;
 - il Ministero Infrastrutture e Trasporti con proprio decreto pubblicato sulla GU n. 151 del 30/06/2004, ha approvato la graduatoria degli interventi strategici ammettendo a finanziamento, tra gli altri, il progetto preliminare presentato dalla Regione;
 - con Decreto Interministeriale n. 800 del 28/09/2009 "Autorizzazione all'utilizzo delle somme per interventi di sicurezza stradale" è stata impegnata la somma € 1.422.050,00 a favore della Regione Marche ed autorizzata la stessa regione all'utilizzo delle risorse per la costituzione del Centro di Monitoraggio della Sicurezza Stradale;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- con DGR n.1216 del 30/12/2015 è stato approvato lo schema di Convenzione da sottoscrivere con il MIT alla quale è stato allegato il progetto operativo per la realizzazione del Centro per la Sicurezza Stradale della Regione Marche aggiornato a dicembre 2015;

CONSIDERATO CHE

- l'Istat è titolare della rilevazione sugli incidenti stradali (codice IST-00142) inserita nel Programma Statistico Nazionale;
- l'Istat, ai sensi dell'art. 15 comma 2 del dlgs. n. 322/89, per lo svolgimento dei propri compiti, può instaurare rapporti contrattuali e convenzionali con organismi pubblici e privati;
- gli Uffici di Statistica facenti parte del Sistema Statistico Nazionale ai sensi dell'art. 6 comma 1 del dlgs. 322/89 hanno tra i propri compiti quello di collaborare con le altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste nel Programma Statistico Nazionale;
- il trattamento dei dati personali per scopi statistici deve avvenire nel rispetto della disciplina in materia di tutela del segreto statistico (art. 9 dlgs. 322/89) e di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come da ultimo modificato e integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2018 n. 101, disciplinano i trattamenti di dati personali effettuati da soggetti pubblici e privati);
- i trattamenti di dati personali effettuati dall'ISTAT per finalità statistica sono disciplinati dalle Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale pubblicate ai sensi dell'art. 20, comma 4, del d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (Delibera del Garante per la protezione dei dati personali n. 514 del 19 dicembre 2018);
- i dati raccolti dall'ISTAT nell'ambito delle proprie rilevazioni statistiche sono tutelati dal segreto statistico ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 322/1989;
- L'Istat ha in essere un protocollo di collaborazione con L'ACI, finalizzato all'analisi e alla diffusione dei dati relativi alla localizzazione degli incidenti stradali sulla rete viaria primaria, intendendo cioè autostrade, principali raccordi, tangenziali, trafori e tutti gli itinerari che identificavano la rete statale prima del trasferimento di una parte di essa alle Regioni ed alle Province; la fonte dei dati è la rilevazione degli incidenti stradali condotta dall'Istat;
- l'Istat ha rinnovato in data 6 aprile 2016 il Protocollo di Intesa per il coordinamento delle attività inerenti la rilevazione statistica sull'incidentalità stradale nel periodo 2016-2020 con: il Ministero dell'Interno, Dipartimento per la Pubblica Sicurezza, Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni; il Ministero della Difesa, Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri; il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti; la Conferenza delle Regioni e delle

100



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Province autonome; l'Unione delle Province d'Italia, l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani ("Protocollo 2016-2020");
- ai sensi del citato "Protocollo 2016-2020" i centri di monitoraggio regionali opereranno con il supporto degli Uffici di Statistica (art.1);
 - ai sensi del citato "Protocollo 2016-2020" (art. 11 comma 1), l'Istat provvede alla trasmissione alle Regioni che ne fanno richiesta dei dati provvisori sull'incidentalità stradale relativi al territorio di competenza raccolti dalla Polizia locale, dalla Polizia Stradale, dai Carabinieri e dagli altri Organi di rilevazione, nel rispetto della disciplina in materia di segreto statistico (art. 9 dlgs 322/89), di trattamento dei dati personali a scopo statistico;
 - la Regione Marche non è tra le Regioni già aderenti al Protocollo (art. 1 comma 3) né ha aderito allo stesso per il periodo 2016-2020 ai sensi dell'art. 2; pertanto la Regione Marche non opera mediante decentramento delle attività di raccolta dati e di monitoraggio della rilevazione Istat degli incidenti stradali con lesioni a persone;
 - l'utilizzo dei dati provvisori da parte delle Regioni non aderenti al "Protocollo 2016-2020" può essere effettuato per fini statistici, anche prima della validazione da parte dell'Istat, nel rispetto dei criteri fissati dal Comitato di gestione di cui all'art. 6 del "Protocollo 2016-2020" e con la specificazione che si tratta di dati provvisori (art. 11 comma 2); la comunicazione a soggetti determinati e la diffusione dei dati statistici definitivi possono avvenire unicamente in seguito alla validazione effettuata dall'Istat (art. 11 comma 4).
 - ai sensi della vigente normativa, richiamata anche dall'art. 10 del citato "Protocollo 2016-2020", il trattamento dei dati personali, ivi compresi i dati di natura sensibile, deve avvenire in conformità ai principi di necessità, pertinenza e non eccedenza rispetto agli specifici compiti del CMSSRM, come definiti nel Progetto Operativo (Allegato alla DGR 1216/2015).
 - al fine di migliorare tempestività, completezza ed accessibilità per gli utenti istituzionali locali dell'informazione prodotta, l'Istat ha attuato a partire dal 2010 il decentramento dei flussi di indagine presso la propria Sede territoriale per le Marche, che cura la raccolta dati, il monitoraggio della rilevazione, l'analisi di qualità finalizzata alla validazione dei risultati, assicurando a tale scopo assistenza tecnica agli organi di rilevazione del territorio di competenza;
 - in virtù del decentramento dei flussi di rilevazione, l'Istat, attraverso la Sede per le Marche assicura anche assistenza tecnica e metodologica agli Enti e Istituzioni a vario titolo interessati all'utilizzo delle statistiche sull'incidentalità stradale per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali, e partecipa con propri rappresentanti agli Osservatori Permanenti per la Sicurezza Stradale istituiti presso le Prefetture-UTG delle Marche ai sensi della direttiva del Ministro dell'Interno del 14 agosto 2009;
 - è interesse delle Parti avviare una collaborazione volta a consentire al CMSSRM, con il fondamentale supporto dell'Ufficio di Statistica della Regione Marche, la piena disponibilità delle informazioni statistiche di interesse senza modificare i flussi di rilevazione in atto e le collaborazioni inter-istituzionali consolidate tra l'Istat e gli Enti del territorio;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- la collaborazione consentirà di attivare i flussi informativi necessari all'implementazione del CMSSRM evitando duplicazioni di rilevazioni e conseguente aumento del carico di risposta verso le Forze di Polizia che già partecipano alla rilevazione Istat quali Organi di rilevazione;
- la collaborazione consentirà inoltre l'efficace ed efficiente trasferimento dall'Istat al CMSSRM delle conoscenze tecniche, procedurali e metodologiche relative alla rilevazione e di rilievo per l'analisi statistica dell'incidentalità stradale a livello territoriale fine;
- l'integrazione dei dati della rilevazione sull'incidentalità stradale con le banche dati della PF Trasporto Pubblico Locale, Logistica e Viabilità della Regione Marche, ed in particolare del CMSSRM, porrà le necessarie premesse per un ulteriore miglioramento della completezza e dell'accuratezza delle informazioni raccolte dall'Istat, con particolare riferimento alla localizzazione degli incidenti e alle caratteristiche infrastrutturali, accrescendo ulteriormente la qualità della rilevazione e il suo utilizzo a supporto delle politiche locali. Le banche dati regionali citate contengono informazioni territoriali e infrastrutturali; non contengono dati personali;
- in data 20/01/2016 la Conferenza Unificata Stato Regioni ha approvato il Protocollo d'intesa per il coordinamento delle attività inerenti la rilevazione statistica sull'incidentalità stradale;

VISTI

- l'art. 15 della legge 7 agosto, 1990, n. 241;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- l'art. 9 del *Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, che richiede la tracciabilità dei processi decisionali.

LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO
SEGUE

Art. 1

Valore delle premesse, delle considerazioni e dei visti

1. Le premesse, le considerazioni e i visti costituiscono parte integrante del presente accordo.

Art. 2

Oggetto e finalità

1. Il presente accordo disciplina la collaborazione delle Parti finalizzata all'implementazione di flussi informativi e basi dati integrate sull'incidentalità stradale a supporto delle funzioni di competenza del Centro di Monitoraggio della Sicurezza Stradale della Regione Marche (CMSSRM), e la realizzazione di analisi statistiche per la valutazione del fenomeno e il supporto ai processi decisionali.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

2. La collaborazione tra le Parti di cui al comma 1 ha ad oggetto, in particolare, l'interscambio dei dati relativi alla rilevazione Istat sugli incidenti stradali con lesioni alle persone, di quelli relativi ai flussi di traffico e alle caratteristiche infrastrutturali della rete stradale di competenza del CMSSRM, e la realizzazione e diffusione congiunta di studi ed analisi sulla sicurezza stradale nel territorio regionale, anche mediante l'integrazione dei dati summenzionati con altri dati provenienti da archivi regionali o locali e da rilevazioni di interesse per lo studio del fenomeno.
3. La collaborazione tra le parti di cui ai commi precedenti si esplicherà nelle seguenti macroattività, da realizzare secondo le priorità che saranno concordate tra Istat e Regione Marche, nell'ambito del Gruppo di lavoro di cui all'art. 5:
- analisi della letteratura nazionale e internazionale con particolare riferimento alle esperienze di valutazione e analisi dell'incidentalità stradale a livello territoriale; individuazione, sviluppo, e valutazione comparativa e applicazione delle metodologie più idonee all'analisi statistica dell'incidentalità stradale a livello territoriale fine;
 - supporto tecnico-metodologico per l'acquisizione e l'analisi dei dati della rilevazione statistica degli incidenti stradali da parte della Regione Marche: formazione del personale della Regione Marche alla statistica degli incidenti stradali; assistenza tecnica per l'acquisizione dei dati Istat nelle banche dati del CMSSRM;
 - cooperazione per il controllo di qualità e per il miglioramento della completezza ed accuratezza dei dati relativi alla rilevazione degli incidenti stradali, con particolare riferimento alla localizzazione, alla eventuale georeferenziazione, e alle caratteristiche infrastrutturali dei luoghi di accadimento dei sinistri;
 - supporto tecnico metodologico e collaborazione per l'analisi statistica dei dati acquisiti dal CMSSRM e per la produzione di eventuali altre informazioni utili allo studio del fenomeno dell'incidentalità stradale in ambito regionale, anche tramite integrazione di altre fonti amministrative o statistiche regionali e locali;
 - produzione e diffusione congiunta dei dati prodotti nell'ambito del presente accordo, anche attraverso indicatori e analisi sullo stato della sicurezza stradale nella regione Marche, a supporto del Piano Strategico di Sicurezza stradale della Regione Marche e delle esigenze informative degli Organi di rilevazione e degli Enti e Istituzioni del territorio regionale a vario titolo interessati all'utilizzo delle statistiche sull'incidentalità stradale per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali.

Per l'esecuzione delle attività sopra descritte Istat e Regione Marche concorderanno la programmazione operativa su base annuale nell'ambito del Gruppo di lavoro di cui all'art. 5. Sul programma di attività sarà comunque acquisito parere vincolante del servizio Istat titolare dell'indagine per quanto di competenza.

Art. 3



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Impegni delle Parti

1. Le Parti si impegnano a svolgere le attività oggetto del presente accordo con le modalità e i tempi definiti nel presente accordo.
2. Per le finalità del presente accordo, l'Istat si impegna a:
 - a. Concorrere alla realizzazione dei progetti operativi definiti dal Gruppo di lavoro di cui all'art. 5;
 - b. Collaborare all'individuazione e messa a punto delle metodologie di analisi territoriale dell'incidentalità stradale mettendo a disposizione le competenze teoriche e metodologiche necessarie, utili anche a garantire coordinamento e continuità con le più significative esperienze di analisi statistica dell'incidentalità stradale a livello territoriale realizzate e in atto in Italia;
 - c. Fornire gratuitamente i dati di propria produzione relativi agli incidenti stradali con lesioni a persone accaduti nel territorio delle Marche, anche in forma provvisoria, secondo le modalità e i tempi che saranno definiti in seno al Gruppo di lavoro di cui all'art. 5, e comunque compatibili con l'organizzazione e il calendario di rilevazione e diffusione dei dati dell'indagine Istat. A tale riguardo si precisa che l'accesso ai dati elementari relativi all'indagine Istat (microdati) da parte del CMSSRM potrà avvenire esclusivamente per il tramite del Responsabile dell'Ufficio di Statistica della Regione Marche, e riguarderà record individuali privi di identificativi diretti;
 - d. Mettere a disposizione i metadati necessari alla realizzazione delle attività previste, fornendo il supporto teorico-metodologico necessario al loro pieno utilizzo;
 - e. Collaborare con la Regione Marche per la valutazione e il miglioramento della qualità delle variabili strategiche di interesse, ed in particolare quelle relative a localizzazione, eventuale georeferenziazione e caratteristiche infrastrutturali dei luoghi di accadimento dei sinistri;
 - f. Collaborare, per quanto di competenza, con la Regione Marche per la definizione e attuazione di azioni a supporto del miglioramento della completezza e correttezza delle variabili di interesse con interventi mirati alla qualità del processo di rilevazione, quali la formazione e informazione delle Polizie locali, l'assistenza tecnica, lo sviluppo di supporti tecnologici alla corretta localizzazione e georeferenziazione;
 - g. Collaborare per il recupero o la correzione delle informazioni mancanti o inesatte. A tale proposito si precisa che tempi e modalità di eventuali interventi per il recupero delle informazioni presso gli Organi di rilevazione saranno preventivamente concordati e realizzati in collaborazione tra Istat e Regione, secondo le linee operative approvate dal Gruppo di lavoro di cui all'art. 5, e compatibilmente con i flussi e il calendario della rilevazione ufficiale;
 - h. Collaborare con la Regione per l'elaborazione di ulteriori dati di interesse per lo studio della sicurezza stradale, anche diversi da quelli dell'incidentalità, derivati da proprie rilevazioni, elaborazioni o sistemi informativi, o eventualmente elaborarli, con il concorso delle proprie strutture e risorse, con il contributo di quelle della Regione, e renderli disponibili alla Regio-

SP



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ne con il massimo livello di disaggregazione territoriale compatibile con la tutela della riservatezza del dato e tenuto conto della significatività del medesimo. A tale riguardo si ribadisce che eventuali trattamenti di dati personali derivanti da rilevazioni, elaborazioni o sistemi informativi di cui l'Istat è titolare saranno effettuati esclusivamente dall'Istat nel rispetto delle norme vigenti e delle procedure in essere;

- i. Fornire supporto tecnico e metodologico per l'acquisizione e l'analisi dei dati della rilevazione sugli incidenti stradali da parte della Regione Marche, ivi compresa l'erogazione di interventi formativi per il personale regionale;
 - j. Collaborare, in qualità di co-autore, alla realizzazione e diffusione degli studi, ricerche e rapporti statistici previsti nel presente accordo, e partecipare agli eventi di divulgazione e comunicazione, come definiti dal Gruppo di lavoro di cui all'art. 5 nel piano annuale delle attività;
 - k. Valutare, di concerto con la Regione Marche, e in accordo con le linee di attività definite dal Gruppo di lavoro di cui all'art.5, la possibilità di svolgere ogni altra analisi utile allo studio e alla valutazione della sicurezza stradale nelle Marche.
3. Per le finalità del presente accordo, la **Regione Marche** si impegna a:
- a. Concorrere alla realizzazione dei progetti operativi definiti dal Gruppo di lavoro di cui all'art. 5;
 - b. Collaborare all'individuazione e messa a punto delle metodologie di analisi territoriale dell'incidentalità stradale mettendo a disposizione le competenze tecniche, teoriche e metodologiche necessarie, utili anche a garantire coordinamento e continuità con le esperienze di analisi statistica realizzate e in atto in Italia a livello territoriale;
 - c. Utilizzare i microdati relativi agli incidenti stradali con lesioni a persone forniti dall'Istat, sia in forma definitiva che provvisoria, secondo le modalità e i tempi che saranno definiti in seno al Gruppo di lavoro di cui all'art. 5, fatto salvo il parere del Servizio Istat titolare dell'indagine, e comunque nel rispetto della vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali per scopi statistici e di ricerca scientifica nonché dei criteri fissati nell'ambito del "Protocollo 2016-2020" richiamato in premessa;
 - d. Collaborare con l'Istat per la valutazione e il miglioramento della qualità delle variabili strategiche di interesse, ed in particolare di quelle relative a localizzazione, eventuale georeferenziazione, e caratteristiche infrastrutturali dei luoghi di accadimento dei sinistri, fornendo all'Istat le informazioni relative all'esito dell'analisi di qualità effettuata mediante confronto con le proprie banche dati restituendo all'Istat i dati elementari integrati con le informazioni tratte dai propri archivi e rendendo disponibili su richiesta le specifiche informazioni eventualmente necessarie alla validazione finale dei dati. In caso di discordanza tra le informazioni desunte dalle fonti poste a confronto la decisione sulle eventuali correzioni dei dati statistici spetta all'Istat, che la effettuerà conformemente alle metodologie e ai criteri che regola-



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- no l'analoga attività svolta a livello nazionale nell'ambito protocollo di collaborazione tra Istat e Aci;
- e. Collaborare, per quanto di competenza, con l'Istat per la definizione e attuazione di azioni a supporto del miglioramento della completezza e correttezza delle variabili di interesse con interventi mirati alla qualità del processo di rilevazione, quali la formazione e informazione delle Polizie locali, l'assistenza tecnica, lo sviluppo di supporti tecnologici alla corretta localizzazione e georeferenziazione;
 - f. Collaborare per il recupero o la correzione delle informazioni mancanti o inesatte. A tale proposito si precisa che tempi e modalità di eventuali interventi per il recupero delle informazioni presso gli Organi di rilevazione saranno concordati con l'Istat, e realizzati in collaborazione tra Istat e Regione, secondo le linee operative approvate dal Comitato di cui all'art. 5, e compatibilmente con i flussi della rilevazione ufficiale;
 - g. Fornire supporto tecnico e metodologico e mettere a disposizione dell'Istat i dati e i metadati per l'attuazione delle azioni previste nell'ambito del presente Accordo derivanti dagli archivi del CMSSRM o da altri archivi regionali, secondo la tempistica concordata in seno al Gruppo di lavoro di cui all'art. 5 e comunque in tempi compatibili con il calendario di rilevazione e diffusione dei dati dell'indagine Istat;
 - h. Collaborare, in qualità di co-autore, alla realizzazione e diffusione degli studi, ricerche e rapporti statistici previsti nel presente accordo, e partecipare agli eventi di divulgazione e comunicazione, come definiti dal Gruppo di lavoro di cui all'art. 5 nel piano annuale delle attività;
 - i. Curare, in qualità di editore, la pubblicazione e diffusione tempestiva dei risultati degli studi e delle analisi oggetto del presente accordo;
 - j. Valutare di concerto con l'Istat, e in accordo con le linee di attività definite dal Gruppo di lavoro di cui all'art.5, la possibilità di svolgere ogni altra azione e analisi statistica utile al miglioramento della qualità dei dati di interesse del CMSSRM e allo studio e alla valutazione della sicurezza stradale nelle Marche.

Art. 4

Segreto statistico e trattamento dei dati personali

1. E' fatto divieto espresso alle Parti di utilizzare le informazioni acquisite in esecuzione del presente accordo per fini diversi da quelli previsti dall'accordo stesso, ovvero di cederle o consentirne la consultazione a terzi diversi dalle società affidatarie di servizi e, comunque, a soggetti non autorizzati.
2. Le attività oggetto del presente accordo sono svolte nel rispetto delle norme in materia di tutela del segreto statistico (art. 9 dlgs 322/89) e del trattamento dei dati personali per scopi statistici e di ricerca scientifica (Regolamento (UE) 2016/679, decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101 nonché le Regole deontologiche per trattamenti a fini

Y
SP



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale). A tale riguardo si precisa che l'accesso ai dati elementari relativi all'indagine Istat sugli incidenti stradali (microdati) da parte del CMSSRM potrà avvenire esclusivamente per il tramite dell'Ufficio di Statistica della Regione Marche, il cui Responsabile è individuato, ai fini del presente accordo, quale Responsabile del trattamento dei dati personali dell'Ente.

3. La Regione Marche valuterà l'opportunità di nominare uno o più Responsabili del trattamento dei dati personali anche presso altri Uffici della propria Amministrazione oppure presso altri Enti e Organismi esterni, tenuto conto dell'importanza dei compiti a questi attribuiti e dell'effettiva possibilità per il Responsabile dell'Ufficio Statistica della Regione di incidere sulle scelte relative all'organizzazione delle attività demandate ai predetti Uffici, Enti e Organismi, e quindi di garantire il pieno rispetto della vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali.
4. I responsabili del trattamento dei dati personali individuati ai sensi del comma 3 del presente articolo sono nominati dall'Istat per tramite del Responsabile del trattamento dell'Ente di cui al precedente comma 2, con specifico riferimento agli ambiti di competenza definiti nel "Protocollo 2016-2020" richiamato in premessa. A tal fine ciascuno dei sopramenzionati Uffici, Enti o Organismi comunica al Responsabile del trattamento dell'Ente il nominativo della persona da nominare quale proprio responsabile del trattamento dei dati personali, individuandola in conformità a quanto prescritto dall'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679. La nomina formale deve avvenire prima della data di inizio del trattamento dei dati, con apposita lettera del Responsabile del trattamento dell'Ente, che ne darà tempestiva comunicazione all'Istat.
5. Gli incaricati del trattamento dei dati personali sono nominati dal Responsabile del trattamento per iscritto, individuando puntualmente l'ambito del trattamento consentito, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679. Gli incaricati del trattamento sono tenuti a svolgere la propria attività attenendosi alle istruzioni impartite dal Responsabile del trattamento dei dati, adottando le misure di sicurezza dallo stesso predisposte.
6. La trasmissione dei dati dall'Istat alla Regione Marche sarà in ogni caso limitata ai record individuali privi dei dati sensibili e resi anonimi, cioè privati degli elementi identificativi diretti e delle altre informazioni che possano consentire l'identificazione degli interessati anche in forma indiretta.

Art. 5

Gruppo di lavoro

1. Per la gestione del presente accordo è istituito un Gruppo di lavoro composto da due rappresentanti per ciascuna Parte; per la Regione Marche i rappresentanti saranno nominati uno dalla PF Trasporto Pubblico Locale Logistica e Viabilità e l'altro dalla PF Performance e Sistema Statistico.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

2. Entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del presente accordo, ciascuna Parte comunicherà per iscritto all'altra i nominativi dei propri rappresentanti nel Gruppo di lavoro, indicando anche il nominativo di un rappresentante supplente in caso di assenza del titolare. È facoltà delle Parti di procedere alla sostituzione dei propri rappresentanti dandone tempestiva comunicazione scritta all'altra Parte.
3. Il Gruppo di lavoro ha il compito di:
 - a. Definire annualmente i programmi operativi per l'attuazione delle linee di attività in coerenza con l'oggetto, le finalità e le macroattività di cui al precedente articolo 2;
 - b. Specificare la tempistica dei flussi di interscambio dei dati provvisori in funzione delle esigenze informative del CMSSRM e del calendario ufficiale della rilevazione Istat sugli incidenti stradali, nonché del termine fissato per la validazione e pubblicazione dei risultati annuali dell'indagine;
 - c. Definire le modalità e i contenuti delle azioni a supporto della qualità del processo di rilevazione a fini di miglioramento della completezza e correttezza delle variabili di interesse di cui all'art. 3 § 2g e § 3f;
 - d. Specificare la metodologia di lavoro, gli output e i prodotti e i tempi per la realizzazione e diffusione dei dati e delle analisi statistiche, fermo restando il rispetto delle scadenze concordate; verificare e assicurare la qualità, la robustezza e l'omogeneità dell'impianto metodologico degli studi e la validità dei risultati e dei prodotti;
 - e. Definire le modalità e i contenuti delle iniziative scientifiche di comune interesse e delle eventuali diffusioni e comunicazioni aventi ad oggetto i risultati del presente accordo, nonché i tempi per la loro realizzazione, fermo restando il rispetto delle scadenze concordate;
 - f. Monitorare lo svolgimento delle attività oggetto dell'accordo attraverso la verifica della coerenza tra gli obiettivi prefissati e i risultati intermedi e finali conseguiti; e individuare le misure da adottare per la risoluzione dei problemi che dovessero evidenziarsi;
 - g. Proporre ogni iniziativa ritenuta utile ai fini della valorizzazione dei risultati conseguiti nell'ambito del presente accordo.
4. Il Gruppo di lavoro si riunisce almeno ogni 4 mesi ed ogni qualvolta una delle Parti lo richieda.
5. Il Gruppo di lavoro è coordinato da uno dei componenti, a rotazione annuale delle parti. Il primo anno il coordinatore è scelto tra i componenti designati dall'Istat. Alle riunioni del Gruppo di lavoro possono partecipare su invito del coordinatore, a titolo gratuito e in qualità di osservatori, esperti individuati in relazione ai temi in discussione. La partecipazione al Gruppo di lavoro non comporta oneri a carico delle Parti. A tal fine le videoconferenze costituiscono lo strumento privilegiato per garantire la presenza di membri del Gruppo di lavoro o di esperti esterni la cui sede di lavoro non sia ubicata nella città in cui si svolgono le riunioni.
6. Le decisioni del Gruppo di lavoro sono prese a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
7. Il Gruppo di lavoro acquisisce preventivamente il parere vincolante del servizio Istat titolare

88



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

dell'indagine per quanto di competenza relativamente alla correzione delle informazioni sulla localizzazione, all'impatto delle azioni programmate sul processo di rilevazione; alle tempistiche e modalità per la diffusione dei dati.

Art. 6

Risultati delle attività

1. I risultati delle attività svolte in esecuzione del presente accordo, compresi i diritti di sfruttamento economico e i diritti di proprietà intellettuale, sono di titolarità dell'Istat e della Regione Marche;
2. I risultati degli studi, ricerche e analisi condotte dalle Parti nell'ambito del presente Accordo potranno formare oggetto di diffusione esterna – secondo modalità da concordare tra le Parti nell'ambito del programma di attività di cui all'art. 5 - sia congiuntamente, sia disgiuntamente, anche dopo la conclusione della collaborazione. La prima diffusione dei dati e delle analisi prodotte nell'ambito del presente accordo avviene in forma congiunta. La pubblicazione o divulgazione a terzi dei risultati degli studi, ricerche e analisi oggetto del presente accordo dovrà comunque essere accompagnata dalla seguente dizione "Lavoro svolto nell'ambito della collaborazione scientifica tra l'Istituto Nazionale di Statistica (Istat) e la Regione Marche". Negli strumenti di diffusione e divulgazione dei risultati degli studi, ricerche e analisi condotti nell'ambito e grazie al presente accordo, eventualmente curati da una sola delle Parti, dovranno essere citate le fonti e i contributi forniti dall'altra Parte.
3. La comunicazione e diffusione dei risultati, in qualunque forma realizzata, dovrà avvenire nel rispetto delle norme poste a tutela del segreto statistico e della riservatezza dei dati personali e dovrà specificare che i risultati sono stati conseguiti nell'ambito della collaborazione sviluppata tra le Parti in attuazione del presente accordo, indicando la relativa fonte dei dati.
4. Qualsiasi uso del nome e del logo delle Parti dovrà essere preventivamente autorizzato dalle stesse.

Art. 7

Durata

1. Il presente accordo ha durata 3 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere prorogato per espressa volontà di entrambe le Parti, da manifestarsi prima della scadenza con apposito atto predisposto e sottoscritto con le medesime modalità adottate per la stipula dell'accordo stesso.
2. Qualora nel periodo di durata del presente Accordo la Regione Marche aderisca al Protocollo d'intesa per il coordinamento delle attività inerenti la rilevazione statistica sull'incidentalità stradale, le parti si riservano la possibilità di revisione dell'intesa.

Art. 8



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Impegni finanziari

1. Gli eventuali costi diretti per la realizzazione dei prodotti e servizi di cui trattasi e per l'allestimento degli interventi formativi, e degli eventi divulgativi e di presentazione pubblica dei risultati e delle analisi prodotte saranno sostenuti dalla Regione Marche nell'ambito delle disponibilità di cui al cofinanziamento regionale per la realizzazione del CMSSRM, e nel limite massimo di € 52.660,00.
2. Per le attività oggetto del presente Accordo, la Regione Marche trasferirà all'Istat la somma di € 22.500,00 a titolo di contributo spese. Tale somma verrà corrisposta dalla Regione Marche all'Istat in un'unica soluzione, dietro presentazione da parte dell'Istat di apposita richiesta di pagamento e a seguito dell'avvenuta consegna, prevista entro il 15 novembre 2019, di un report contenente il dettaglio del programma delle attività da svolgere nel periodo di durata dell'Accordo.
3. Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla ricezione da parte della Regione Marche del report di cui sopra. Resta inteso che l'Istat dovrà presentare al termine di ogni annualità di lavoro una relazione sulle attività svolte.

Articolo 9**Oneri fiscali e registrazione**

La presente Convenzione, firmata digitalmente, è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ed a spese della Parte interessata.

Art.10**Risoluzione e recesso**

1. Il presente accordo può essere risolto, su richiesta di ciascuna delle Parti, per grave inadempienza dell'altra Parte agli impegni assunti ai sensi degli artt. 3 e 4 dell'accordo stesso. In tale caso, la Parte interessata notificherà all'altra Parte la propria intenzione di avvalersi della presente clausola, invitandola a provvedere all'adempimento entro il termine indicato nella medesima comunicazione. Decorso il predetto termine, se la Parte inadempiente non avrà provveduto, la risoluzione dell'accordo avverrà di pieno diritto, fatti salvi gli obblighi derivanti da inadempimento colposo, ferma restando qualsiasi altra azione per il risarcimento di ogni conseguente danno e fatte salve le prestazioni eseguite fino alla risoluzione dell'Accordo.
2. Il presente accordo, inoltre, può essere risolto, su richiesta di ciascuna Parte, per cause documentate di forza maggiore e per le altre cause previste dall'ordinamento giuridico.
3. Resta salva la facoltà della Parti di recedere in qualunque momento, mediante comunicazione scritta da inviare tramite posta elettronica certificata (PEC), dagli impegni assunti con il presente accordo qualora intervengano fatti o provvedimenti che modificano la situazione



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

esistente all'atto della stipula dell'atto e rendano impossibile o inopportuna la sua conduzione a termine.

Art. 11

Modifiche e integrazioni dell'accordo

1. Ogni sopraggiunta necessità di modificare o integrare il presente accordo dovrà essere preventivamente concordata tra le Parti e formerà oggetto di appositi atti aggiuntivi predisposti e sottoscritti con le medesime modalità adottate per la stipula dell'accordo stesso.

Art. 12

Foro competente

1. Per qualsiasi controversia riguardante il presente accordo, che non sia possibile definire in via amministrativa, è competente esclusivamente il foro di Roma.

Roma,

*Per l'Istat

.....

*Per la Regione Marche

.....

*firmato digitalmente